



Bellinzona, mercoledì 15 marzo 2017

## **Risultati finanziari 2016**

# Il 2016 per BancaStato è un altro anno da incorniciare

Nonostante il difficile contesto di mercato, il 2016 è per BancaStato un anno ancora da record. La crescita dell'utile di esercizio (+8,6%) consente all'Istituto di rafforzare ulteriormente il livello dei fondi propri attribuendo CHF 24 milioni a riserve per rischi bancari generali. L'utile netto cresce del 7,6%. La distribuzione al Cantone cresce a CHF 35,4 milioni (+6,6%). I crediti ipotecari (+6,3%) e il totale degli impegni nei confronti della clientela (+11,2%) progrediscono in modo marcato. La cifra di bilancio risulta in crescita (+6,7%). L'afflusso di nuovi patrimoni della clientela è positivo (+CHF 960 milioni). Efficienza e redditività migliorano.

Bernardino Bulla è il nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione. Entrerà in carica a inizio luglio 2017 e sostituirà l'attuale Presidente Avv. Fulvio Pelli. Fabrizio Cieslakiewicz gli subentrerà alla Presidenza della Direzione generale.

**Nel 2016 BancaStato consegue ottimi risultati**

**I ricavi netti risentono della situazione di mercato e segnano un calo (-2,5%)**

**I costi di esercizio diminuiscono (-2,9%)**

**Il risultato di esercizio registra un buon aumento (+8,6%)**

**Grazie all'ottimo risultato operativo anche nel 2016 l'Istituto rafforza il livello dei fondi propri (attribuzione alle riserve per rischi bancari generali pari a CHF 24 milioni)**

**L'utile netto aumenta (+7,6%)**

**Il volume dei crediti alla clientela progredisce (+4,3%)**

**Il totale degli impegni nei confronti della clientela registra un importante aumento (+11,2%)**

**La cifra di bilancio evolve positivamente (+6,7%)**

**Il versamento al Cantone cresce (+6,6%) e ammonta a CHF 35,4 milioni; considerando anche le remunerazioni dei prestiti ricevuti dal Cantone a fine 2014 e fine 2015, BancaStato versa nelle casse statali quasi CHF 40 milioni**

**L'afflusso di nuovi patrimoni della clientela è di CHF 960 milioni**

**La redditività (ROE dal 7,9% all'8,3%) e l'efficienza (Cost/Income dal 54,8% al 54,6%) migliorano**

**Il Governo ha nominato Bernardino Bulla nuovo membro del Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione lo ha eletto alla Presidenza, in sostituzione dell'attuale Presidente Avv. Fulvio Pelli, il cui mandato giungerà a scadenza ordinaria a fine giugno 2017**

**Il Consiglio di amministrazione ha nominato Fabrizio Cieslakiewicz nuovo Presidente della Direzione generale a partire da inizio luglio 2017**

# Risultati finanziari 2016 in sintesi (casa madre)

<b>BILANCIO</b> (in CHF 1'000)	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>	<b>In %</b>
Crediti ipotecari	8'227'790	7'738'404	489'386	6.3%
Crediti nei confronti di privati e aziende*	909'572	906'527	3'045	0.3%
Crediti nei confronti degli Enti Pubblici**	674'468	761'316	-86'848	-11.4%
<b>Totale crediti alla clientela</b>	<b>9'811'830</b>	<b>9'406'247</b>	<b>405'583</b>	<b>4.3%</b>
<b>Totale impegni nei confronti della clientela</b>	<b>7'528'270</b>	<b>6'769'044</b>	<b>759'226</b>	<b>11.2%</b>
<b>Fondi propri (prima dell'impiego dell'utile)</b>	<b>927'357</b>	<b>889'428</b>	<b>37'929</b>	<b>4.3%</b>
<b>Totale cifra di bilancio</b>	<b>12'172'995</b>	<b>11'411'532</b>	<b>761'463</b>	<b>6.7%</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b> (in CHF 1'000)	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione</b>	<b>in %</b>
Risultato da operazioni su interessi	132'058	130'983	1'075	0.8%
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	26'448	31'489	-5'041	-16.0%
Risultato da operazioni di negoziazione	13'306	15'509	-2'203	-14.2%
Altri risultati ordinari	6'332	4'696	1'636	34.8%
<b>Ricavi netti</b>	<b>178'144</b>	<b>182'677</b>	<b>-4'533</b>	<b>-2.5%</b>
Spese per il personale	-64'906	-67'528	2'622	-3.9%
Spese per il materiale	-32'345	-32'609	264	-0.8%
<b>Costi d'esercizio</b>	<b>-97'251</b>	<b>-100'137</b>	<b>2'886</b>	<b>-2.9%</b>
Rettifiche su partecipazioni e ammortamenti	-11'496	-20'829	9'333	-44.8%
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-385	1'813	-2'198	-121.2%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>69'012</b>	<b>63'524</b>	<b>5'488</b>	<b>8.6%</b>
Ricavi straordinari	2'460	8'503	-6'043	-71.1%
Costi straordinari	-42	-6'000	5'958	-99.3%
Variazioni di riserve per rischi bancari generali	-24'000	-22'000	-2'000	9.1%
Imposte	-266	-175	-91	52.0%
<b>Utile netto</b>	<b>47'164</b>	<b>43'852</b>	<b>3'312</b>	<b>7.6%</b>

Versamento al Cantone	35'443	33'235	2'208	6.6%
-----------------------	--------	--------	-------	------

\* Inclusi i crediti di costruzione e i crediti consorziali

\*\* Per Enti Pubblici si intendono Cantone, Comuni, Patriziati e Consorzi pubblici

# Commento ai risultati

## BancaStato casa madre

### Commento sull'evoluzione delle principali voci del conto economico

Nonostante il difficile contesto di mercato, il 2016 è per BancaStato ancora un anno da record.

Il risultato di esercizio aumenta dell'8,6% a CHF 69 milioni. Così come nel 2015, la Banca ne approfitta per rafforzare il livello dei fondi propri con un'attribuzione alle riserve per rischi bancari generali di CHF 24 milioni, CHF 2 milioni in più rispetto all'anno precedente. Nonostante questa importante attribuzione l'utile netto cresce del 7,6%: da CHF 43,9 milioni a CHF 47,2 milioni.

Il versamento alla Proprietà cresce a CHF 35,4 milioni dai CHF 33,2 milioni nel 2015 (+6,6%). A questo importo va aggiunta anche la remunerazione sui prestiti ricevuti dal Cantone (di CHF 60 e 80 milioni), che porta BancaStato a versare nelle casse statali complessivamente quasi CHF 40 milioni (+12,9%).

Il risultato da operazioni su interessi – ovvero la principale voce dei ricavi di BancaStato – cresce di CHF 1,1 milioni a CHF 132,1 milioni (+0,8%) grazie all'aumento dei volumi commerciali e a una gestione accurata della struttura del bilancio.

Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni diminuisce di CHF 5 milioni a CHF 26,4 milioni (-16%) in particolare a causa delle condizioni del mercato, che influiscono negativamente sulla possibilità di concludere transazioni con rendimenti positivi sul mercato obbligazionario svizzero tradizionalmente privilegiato dalla clientela tipicamente "prudente" di BancaStato. Nel 2015 la voce includeva anche le commissioni non ricorrenti percepite per la messa a disposizione alla clientela residente in Italia della documentazione per l'adesione alla voluntary disclosure.

Il risultato da attività di negoziazione non conferma il risultato record del 2015 e si attesta sui livelli del 2014, a CHF 13,3 milioni (-14,2%). L'evoluzione è dovuta in primo luogo alla maggiore stabilità sui mercati dei cambi rispetto al 2015.

Gli altri risultati ordinari progrediscono del 34,8%, passando da CHF 4,7 milioni a CHF 6,3 milioni.

Complessivamente i ricavi netti risentono della particolare situazione di mercato e ammontano a CHF 178,1 milioni, in calo del 2,5%.

I costi di esercizio diminuiscono del 2,9%, passando da CHF 100,1 milioni nel 2015 a CHF 97,3 milioni nel 2016. Tale calo è da ricondurre non solo a minori costi per il personale – generati dal piano di prepensionamento varato nel 2014 e che si concluderà nel 2017 – i quali calano del 3,9% a CHF 64,9 milioni; ma anche a costi di esercizio inferiori (-0,8%) a CHF 32,3 milioni.

Le rettifiche di valore su partecipazioni, nonché gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali diminuiscono del 44,8% a CHF 11,5 milioni, in primo luogo grazie alla conclusione a fine marzo 2016 dell'ammortamento della piattaforma informatica Avaloq Source Master, che l'Istituto ha deciso di operare nei primi due anni dall'adozione.

La voce "Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite" si attesta nel 2016 a CHF 0,4 milioni.

Ne consegue un risultato d'esercizio per il 2016 pari a CHF 69 milioni, superiore ai CHF 63,5 milioni realizzati nel 2015 (con una crescita quindi pari all'8,6%).

La voce ricavi straordinari – che nel 2015 includeva il ricavato di CHF 6,8 milioni della vendita della propria partecipazione al capitale di Swisscanto Holding AG

(ceduta alla Banca Cantonale di Zurigo) – si riduce a CHF 2,5 milioni.

Rammentiamo che nel 2015 la Banca aveva contabilizzato fra i costi straordinari il contributo di CHF 6 milioni alla Fondazione del Centenario BancaStato, a cui è assegnato il compito di promuovere lo sviluppo economico del Ticino facilitando l'accesso al capitale a nuove aziende innovative per in tramite di TiVenture SA.

### **Evoluzione delle principali voci di bilancio**

Nonostante si estenda a tutti i servizi di una banca universale, anche durante il 2016 l'attività di BancaStato resta principalmente basata sulla concessione di crediti ipotecari, che si attestano oltre i CHF 8,2 miliardi risultando in crescita di CHF 489 milioni (+6,3%). Siccome il livello dei tassi di interesse permane sui minimi storici, il portafoglio creditizio si conferma quasi integralmente strutturato su mutui ipotecari a tasso fisso.

I crediti nei confronti della clientela diminuiscono del 5%, ovvero di CHF 83,8 milioni, per attestarsi a quota CHF 1,58 miliardi. I crediti nei confronti degli enti pubblici si fissano a CHF 674 milioni (-11,4%). I crediti a privati e aziende permangono sui livelli del 2015 a CHF 910 milioni (+0,3%).

Nel contesto della raccolta, gli impegni risultanti da depositi della clientela segnano un'importante progressione di CHF 759 milioni per attestarsi a oltre CHF 7,5 miliardi (+11,2%), confermando l'evoluzione in atto da diversi anni.

Il totale di bilancio della Banca passa da CHF 11,4 miliardi a fine 2015 a quasi CHF 12,2 miliardi al 31.12.2016 (+6,7%).

### **Evoluzione dei patrimoni in gestione**

Il volume dei patrimoni in gestione presso BancaStato (*Assets under Management*) aumenta di CHF 901 milioni (+9,6%) attestandosi a oltre CHF 10,3 miliardi. L'afflusso netto di denaro fresco (*Net New Money*) è di CHF 960 milioni.

### **Redditività, efficienza e solidità**

La redditività di BancaStato in termini di *Return on Equity* (ROE) prosegue la sua evoluzione positiva pluriennale, passando dal 7,9% all'8,3%. Il *Return on Risk Adjusted Capital* (RORAC) – che misura la redditività dei fondi propri medi aggiustati al rischio – migliora ulteriormente, crescendo dal 13,8% al 14,6%.

Anche l'indicatore di efficienza – determinato dal rapporto fra costi di esercizio e ricavi netti (*Cost/Income*) – continua nel suo andamento positivo evidenziato a partire dal 2010, passando dal 54,8% nel 2015 al 54,6% del 2016. Gli effettivi di personale passano da 400,85 unità di personale convertiti in impiego a tempo pieno (UP) al 31 dicembre 2015 a 392,90 UP a fine 2016.

La solidità della Banca (*Capital Adequacy*), determinata in base al rapporto tra i fondi propri necessari e i fondi propri disponibili, calcolati secondo i canoni di Basilea, scende dal 211,9% di fine 2015 al 201,1%, a fronte di un requisito regolamentare del 140% per una banca di categoria IV quale BancaStato.

Tutti gli indicatori di solidità previsti dalla Banca dei Regolamenti Internazionali si riconfermano su valori giudicati positivi dall'Istituto. Considerando anche il cuscinetto anticiclico introdotto dal Consiglio Federale nel 2013 e raddoppiato nel 2014, il Core Tier 1 (CET1) passa dal 12,5% al 12,2%, il Tier 1 scende dal 14,9% al 14,4%, mentre il Tier 2 passa dal 17,0% di fine 2015 al 16,1% a fine 2016.

## **Axion SWISS Bank SA**

Passando ai risultati di Axion SWISS Bank SA, segnaliamo che sia ricavi netti sia i costi d'esercizio progrediscono in modo marcato in tutte le componenti, quale conseguenza dell'operazione di ripresa di parte degli attivi della clientela e del personale di Société Générale Private Banking (Lugano-Svizzera) SA concretizzatasi ad inizio marzo 2016. I ricavi netti passano da CHF 11,3 milioni nel 2015 a CHF 26 milioni nel 2016 (+129,6%) mentre i costi d'esercizio passano da CHF 9,3 milioni a CHF 19,9 milioni (+113,3%). Nonostante l'ammortamento del goodwill relativo alla citata operazione di ripresa di parte degli attivi causi un incremento della voce "Rettifiche di valore su partecipazioni e ammortamenti", l'utile netto si attesta a oltre CHF 1,9 milioni (+37,3%).

I patrimoni in gestione presso Axion SWISS Bank SA riflettono anch'essi dell'acquisizione di parte degli attivi della clientela di Société Générale Private Banking (Lugano-Svizzera) SA. Gli Assets under Management passano infatti da CHF 2,3 miliardi ad oltre CHF 4,2 miliardi, con una progressione di CHF 1,9 miliardi (+85,6%).

## **Risultati consolidati**

L'utile di gruppo aumenta di CHF 2,3 milioni (+5,3%), passando da CHF 42,8 milioni nel 2015 a CHF 45,1 milioni nel 2016. A livello consolidato, il grado di solidità risulta leggermente migliore rispetto ai conti individuali, con un grado di copertura che passa – considerando anche il cuscinetto anticiclico introdotto dal Consiglio Federale per frenare il surriscaldamento del mercato immobiliare – dal 199,3% a fine 2014 al 219,2% a fine 2015, per attestarsi al 216,4% al 31.12.2016.

# BancaStato in breve

La Banca dello Stato del Cantone Ticino nasce nel 1915 con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del Cantone e offrire ai ticinesi la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi. Sono trascorsi oltre cento anni dalla sua fondazione, senza che mai BancaStato venisse meno alla sua importante missione, saldamente ancorata nella Legge d'istituzione. In virtù del mandato pubblico ricevuto, l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività.

Da Banca storicamente legata ai crediti ipotecari, il suo ventaglio dei servizi si è costantemente ampliato. Al 31 dicembre 2016 l'Istituto poteva e può ancora offrire, grazie ai suoi 432 collaboratrici e collaboratori presenti in 4 succursali e 16 agenzie sul territorio cantonale, tutti i servizi e i prodotti di una banca universale: dalla concessione di crediti a privati e aziende, al traffico dei pagamenti alla previdenza e all'amministrazione dei patrimoni. La Banca dispone inoltre di un'ampia rete di servizi di banca elettronica e di postazioni bancomat dislocati capillarmente nel Cantone.

In un mondo bancario caratterizzato da un contesto economico sempre più incerto, BancaStato si propone ai propri clienti quale partner stabile, fidato e competente in grado di fornire tutti i servizi tipici di una grande banca senza però mai perdere la vicinanza col cliente, tipica di un Istituto fortemente radicato nel territorio. I centri decisionali e di competenza sono situati esclusivamente in Ticino e garantiscono, quindi, comprensione della cultura locale, flessibilità e velocità decisionale, fattori imprescindibili per poter offrire un servizio sempre corrispondente alle esigenze della clientela.

BancaStato, oltre a sostenere l'economia produttiva del Cantone facilitando l'accesso al capitale alle piccole e medie imprese e ai privati ticinesi, supporta attivamente società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza. L'Istituto collabora anche con le principali associazioni economiche, industriali, commerciali e

artigianali e sostiene l'organizzazione di conferenze e giornate informative su importanti temi d'attualità per gli imprenditori attivi nel nostro Cantone.

Quale Banca Cantonale, BancaStato è membro dell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS) e usufruisce, quindi, d'importanti collaborazioni a livello nazionale. Ciò le permette di fornire una serie di prodotti particolarmente interessanti e vantaggiosi. L'Istituto è intenzionato ad approfondire il più possibile tali collaborazioni in modo da poter sfruttare appieno le sinergie che ne derivano.

Nel 2010 BancaStato è diventata un gruppo acquisendo il controllo della Banca UniCredit (Suisse) Bank SA, ora Axion SWISS Bank SA. Nel corso del 2013 ha ottenuto la totalità di tale controllo.

L'importanza di BancaStato per l'economia ticinese è testimoniata dalla costante progressione della cifra di bilancio che al 31 dicembre 2016 si attestava a 12,2 miliardi di franchi. La somma dei crediti ipotecari ammontava a oltre 8,2 miliardi di franchi, mentre gli altri crediti erogati agli enti pubblici, alle aziende e ai privati si attestavano a 1,6 miliardi di franchi.

La Direzione generale

Bellinzona, 15 marzo 2017



Servizio Pubbliche relazioni  
Telefono 091/803.74.38

Bellinzona, mercoledì 15 marzo 2017

Banca dello Stato del Cantone Ticino